



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Necropoli di Is Pirixeddus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ L'anfiteatro romano

Ciò che resta dell'anfiteatro romano dell'antica *Sulky* è stato individuato alla fine del 1983 presso la base del pendio in cui si trova anche la necropoli punica con tombe a camera ipogeica. L'area del sepolcreto, già nel corso del II sec. a.C., quindi in periodo romano repubblicano, è interessata da un vasto rimaneggiamento per la sistemazione dell'accesso monumentale dell'acropoli, i cui resti sono ubicati ai piedi del forte Su Pisu, a nord di questo. Sull'acropoli (fig. 1) si conservano le tracce di un edificio templare a gradoni, di struttura simile a quello di via Malta a Cagliari (fig. 2).



Fig. 1 - Resti di murature sull'acropoli di *Sulky* (foto di C. Olianas)

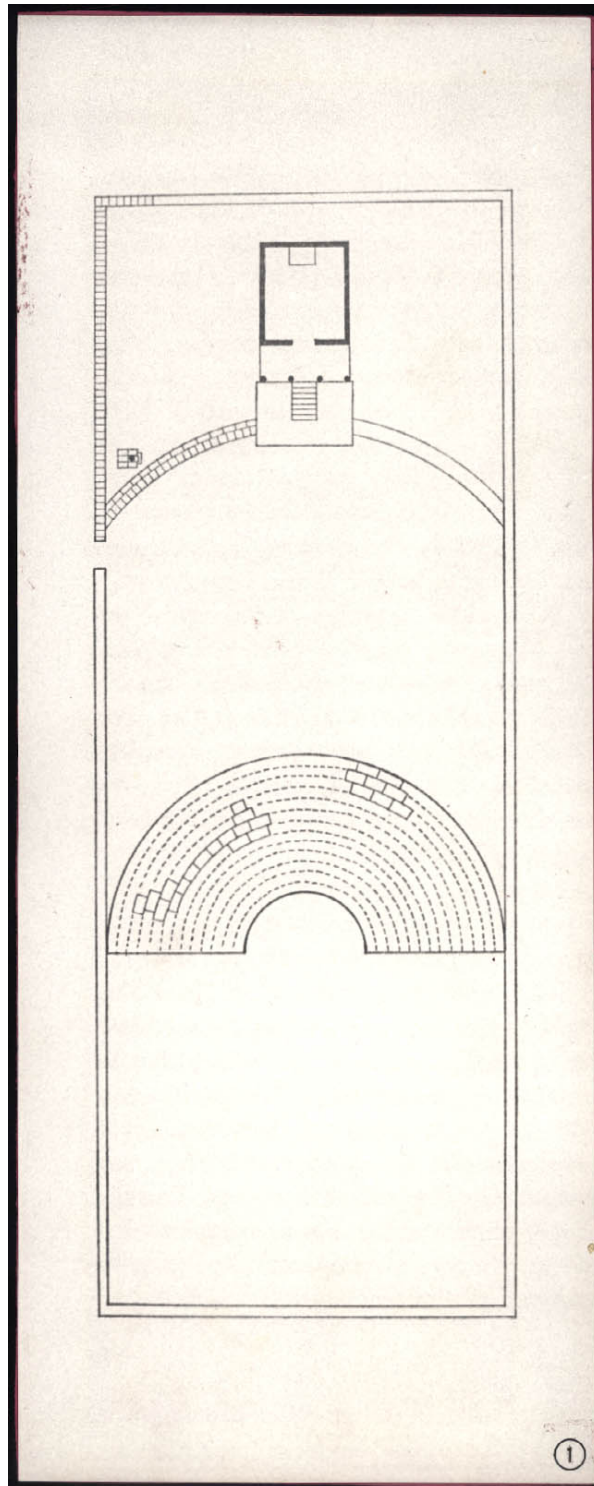


Fig. 2 - Ricostruzione della pianta del cosiddetto "tempio-teatro" di via Malta a Cagliari
(da [http://mediateca.comune.cagliari.it/Archivio%20Comunale%20JPG%5CSerie%20VIII%20Mo-
stre%20jpg%5Cfoto%20308.jpg](http://mediateca.comune.cagliari.it/Archivio%20Comunale%20JPG%5CSerie%20VIII%20Mo-
stre%20jpg%5Cfoto%20308.jpg))

In quell'epoca viene edificata una rampa e costruito il muro di terrazzamento collegato con la spianata, nella parte più bassa e più a oriente della necropoli di *Is Pirixeddus*, costituita colmando di terra una parte delle tombe puniche e accumulandovi sopra ancora altra terra che poi sarebbe stata livellata ulteriormente. La zona così, in età romana repubblicana, cessa la sua funzione funeraria e assume carattere pubblico riferito al culto¹.

In epoca successiva, intorno al II sec. d.C., l'area subisce una ulteriore, radicale, trasformazione: la spianata viene quasi completamente asportata; lo scavo raggiunge il livello della roccia sottostante, intercettando le tombe puniche interrato durante il primo rimaneggiamento e lasciando esposto un largo spiazzo in cui viene edificato il *podium* dell'anfiteatro, in grandi blocchi più o meno regolari, intonacati e dipinti più volte².

Viene ricavata dunque un'ampia ellisse (fig. 3), orientata secondo l'asse Nord-Sud, la cui cavea è ottenuta tramite l'utilizzo di materiale deperibile, probabilmente ligneo³, secondo una tecnica che dovette essere utilizzata anche a Nora⁴.



Fig. 3 - L'ellisse dell'anfiteatro di Sulky visto dall'alto (elaborazione di C. Olianias, da Google Earth).

¹ TRONCHETTI 1989, p. 41.

² TRONCHETTI 1989, p. 41.

³ BARTOLONI 2007, pp. 35-36.

⁴ TRONCHETTI 1989, p. 42.

Nel *podium* vengono collocate anche le statue raffiguranti due leoni (fig. 4), appartenenti a una porta urbana, oppure a un luogo di culto punico d'ambito funerario, evidentemente con funzione decorativa⁵.



Fig. 4 - Leoni di Sulky ancora *in situ*
(da <http://www.archeotur.it/santantioco/immagini/category/3-museo-archeologico.html>).

Lungo il perimetro dei resti del monumento si possono individuare i due grandi ingressi, posti ai due vertici dell'ellisse, ed altre tre piccole aperture una delle quali non era una vera e propria porta ma doveva dare accesso a una nicchia, forse destinata a una statua⁶.

⁵ TRONCHETTI 1989, p. 42; BARTOLONI 2007, p. 36, fig. 19; MUSCUSO 2012, p. 68; BERNARDINI 1988, pp. 39-42.

⁶ TRONCHETTI 1989, p. 42.

L'area dunque muta ancora una volta: da accesso all'acropoli, e al suo tempio diviene area per spettacoli pubblici, in area ormai suburbana, immediatamente adiacente alla necropoli di età imperiale coeva, spostata poco più a nord.



■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Cinzia Olianas

■ Abbreviazioni bibliografiche

- | | |
|-----------------|--|
| BARTOLONI 2007 | P. BARTOLONI, <i>Il museo archeologico comunale "F. Barreca" di Sant'Antioco</i> , Sassari 2007. |
| BERNARDINI 1988 | P. BERNARDINI, <i>I leoni di Sulci</i> , Sardò 4, Sassari 1988. |
| MUSCUSO 2012 | S. MUSCUSO, <i>La necropoli punica di Sulky</i> , in M. GUIRGUIS, E. POMPIANU, A. UNALI (a cura di), <i>Quaderni di Archeologia Sulcitana 1. Summer School di Archeologia Fenicio Punica (Atti 2011)</i> , Sassari 2012. |
| TRONCHETTI 1989 | C. TRONCHETTI, <i>S. Antioco</i> , Sassari 1989. |



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a